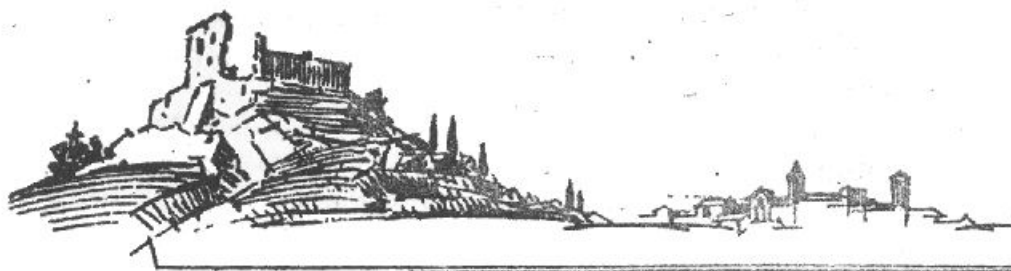


ASSOCIAZIONE AMICI DI AVIGLIANA



CIRCOLARE INFORMATIVA
AGLI AMICI DI AVIGLIANA

n° 45

24 aprile 1987

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Domenica 28 giugno 1987 alle ore 9,30 in prima convocazione ed alle ore 10,30 in seconda, nel salone consigliere del Comune di Avigliana si terrà l'**Assemblea generale ordinaria dei soci** che sarà invitata a deliberare sull'ordine del giorno contenuto nell'allegato avviso di convocazione.

Si confida in una buona partecipazione dei soci ai lavori dell'assemblea quale segno di vitalità dell'Associazione: a coloro che ne fossero impediti si rammenta la possibilità di farsi rappresentare con delega da altro socio nel noto limite secondo l'art. 14 dello Statuto. Per effetto poi del Regolamento, i soci non residenti in Avigliana avranno la facoltà di esprimere il proprio voto per posta, utilizzando la scheda allegata alla convocazione: la scheda, debitamente compilata, dovrà pervenire alla sede dell'associazione entro e non oltre il 25 giugno 1987.

Dopo la riunione si terrà il tradizionale **pranzo sociale** presso il **Ristorante Conte Rosso**.

Soci e simpatizzanti che intendessero parteciparvi, sono pregati di far pervenire le prenotazioni alla segretaria entro il 25/6/87, telefonando ad uno dei seguenti numeri: tel. 93.86.28 (ore ufficio) oppure 93.80.22.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Prima di dare inizio ai lavori dell'Assemblea, ritengo doveroso invitare i presenti a dedicare un momento di riverente riflessione alla memoria degli eminenti soci deceduti nel dicembre scorso. Il ricordo del dr. FERRAUDO e del maestro TASCHERIO sarà sempre vivo tra gli Amici di Avigliana, loro città adottiva alla quale hanno generosamente dedicato mente e cuore.

Con l'anno 1986, quattordicesimo esercizio dell'Associazione, si è iniziato il triennio riservato al Consiglio Direttivo ed al Collegio dei Revisori espressi dal voto dell'Assemblea dello scorso anno. Al punto 4° siete chiamati a votare sulla cooptazione a membro del Consiglio del geom. Walter RICHETTA, motivata dall'impossibilità

espressa dal geom. Vincenzo CAPELLO di seguire con la voluta assiduità le periodiche riunioni del Consiglio. Al consigliere dimissionario è stata espressa la più viva gratitudine per il supporto in idee ed opere dato all'Associazione, nella certezza, ampiamente confermataci, della più ampia disponibilità anche per il futuro.

Il Consiglio Direttivo ha regolarmente tenuto le mensili riunioni e si sta dando una struttura organizzativa atta a seguire con più tempestività lo sviluppo delle iniziative dell'Associazione nei vari campi di suo interesse statutario: si spera naturalmente in un più stretto contatto con i soci che potranno essere così coinvolti ed interessati alla realizzazione degli obiettivi che di volta in volta si presenteranno. Il 1986, come apparirà dal bilancio sottoposto alla vostra approvazione può considerarsi un anno di attesa e di ordinaria amministrazione: infatti per circostanze contingenti i lavori in programma a S. Maria si sono dovuti rinviare e così pure quelli relativi a S. Pietro, mentre la promossa monografia su S. Maria ha solo compiuto i primi passi per la raccolta del materiale e ferme sono state le iniziative per la scuola.

Al conto economico 1986, previamente sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori dei conti che ne ha accertato la conformità con le scritture contabili, è indispensabile abbinare il resoconto dal 30/10/85 al 31/10/86 della Sezione Sudafricana, redatto a cura del Presidente e del segretario, sigg. F. Panicco e F. Castagno.

CONTO ECONOMICO 1986

ENTRATE		USCITE	
Fondo cassa 1/1/1986	L. 5.639.950.-	Spese per la sede	L. 498.200.-
Quote sociali	L. 2.050.000.-	Quote associative	L. 45.000.-
Contributi	L. 505.000.-	Cancelleria, spese postali	L. 302.250.-
Rimborso spese pubblicazioni	L. 4.000.-	Spese rappresentanza	L. 100.000.-
Interessi	L. 257.065.-	Acquisto pubblicazioni	L. 575.000.-
		Spese per S. Maria	L. 500.000.-
		Spese per S. Pietro	L. 350.000.-
		Contributi	L. 300.000.-
		Necrologi	L. 210.000.-
		Conio e medaglie	L. 780.000.-
		Fondo cassa al 31/12/1986	L. 4.795.465.-
	<u>L. 8.456.015.-</u>		
	*****		<u>L. 8.456.015.-</u>

SEZIONE SUDAFRICANA

RESOCONTO DAL 30/10/1985 AL 31/10/1986

ENTRATE		USCITE	
fondo cassa 30/10/85	rand 266,53	segreteria	rand 176,96
lotteria quadri	" 1160,00	fondo cassa 31/10/86	" 2901,54
cassette Faelli	" 190,00		"
quote sociali	" 810,00		
contributi soci	339,00		
interessi	312,97		
	<u>rand 3078,50</u>		<u>rand 3078,50</u>

Tra le entrate di entrambi i conti ci limitiamo a sottolineare per la sezione sudafricana le voci inerenti alla lotteria "quadri" rand 1160, all'iniziativa Faelli rand 190 ed a rand ~~339~~ quale spontaneo arrotondamento delle quote sociali, il tutto per com-

piessivi rand 1689 e per la sede £. 505.000 per contributi vari di cui si è data ampia informazione nel notiziario n° 43. Desidero pertanto rinnovare i più vivi ringraziamenti ai generosi offerenti con l'assicurazione che i contributi saranno utilizzati secondo le intenzioni espresse.

Delle voci in uscita, oltre al cenno riguardante le spese fisse di esercizio già fatto, ci limitiamo a ricordare quelle riguardanti l'acquisto di tre volumi sulla Valsusa e la dotazione di un conio con i simboli sociali: pertanto i fondi cassa dei due conti risultano rispettivamente di £. 4.795.456 e di rand 2.901, 54.

In attesa di un più favorevole assestamento del valore del rand, quest'ultimo fondo si è preferito al momento non trasferirlo.

Ciò premesso il bilancio preventivo 1987 che sottoponiamo alla vostra approvazione si apre con un fondo cassa di £. 6.595.465.

BILANCIO PREVENTIVO 1987

ENTRATE		USCITE	
fondo cassa	£. 4.795.465	spese per la sede	£. 700.000
fondo cassa S.A. circa	£. 1.800.000	cancelleria e postali	£. 700.000
quote sociali	£. 4.500.000	spese rappresentanza	£. 300.000
quote sociali arretrate	£. 450.000	spese associative	£. 150.000
contributi	£. 500.000	iniziative scuole	£. 1.000.000
interessi	£. 454.535	fondo per S. Maria	£. 6.500.000
		fondo per S. Pietro	£. 2.000.000
		fondo imprevisti a pareggio	£. 1.150.000
			<hr/>
	£. 12.500.000		£. 12.500.000

La voce principale delle entrate è costituita dalle quote sociali e dalla riscossione di una trentina di quote arretrate per complessive £. 4.950.000. Ovviamente tale cifra è legata alla forza dell'Associazione che al momento della stesura della presente relazione (aprile 1987) è di 186 soci: partendo infatti dalla situazione illustrata nella passata Assemblea di 177 unità si è verificato un incremento di 20 nuove iscrizioni, contro una diminuzione di 11.

Prudenzialmente inoltre si è indicata la cifra di £. 500.000 per contributi, non intendendo con ciò porre limiti alla Provvidenza!

Avendo sommariamente illustrato le voci che portano alla disponibilità di Lire 12.500.000, sottoponiamo ora al vostro giudizio i modi con cui si intende usare ai fini sociali tale somma.

Sorvolando sulle prime quattro voci legate all'ordinario funzionamento dell'Associazione, è stato preventivato uno stanziamento di £. 1.000.000 a sostegno di alcune iniziative legate alla diffusione di ricerche effettuate dagli alunni della locale Scuola Media, inerenti a scorcì naturalistici, storici ed artistici di Avigliana. Le due voci successive per complessive £. 8.500.000, costituenti il maggiore sforzo economico preventivato, sono dedicate alle due chiese sotto il nostro ormai tradizionale patrocinio: la somma maggiore è dedicata a S. Maria per il completamento dei lavori di copertura e per la meccanizzazione della carica dell'orologio del campanile, per cui si confida anche in un intervento dell'Amministrazione Comunale, lo stanziamento per S. Pietro servirà essenzialmente a coprire, oltre la ordinaria piccola manutenzione, anche le spese per il rifacimento della lapide ai caduti sul lavoro alla Nobel, secondo la deliberazione presa lo scorso anno.

A pareggio del conto economico resta una diponibilità di £. 1.150.000 per coprire eventuali superi di spesa su quanto programmato o per nuove iniziative.

Attraverso i notiziari i soci hanno già avuto modo di essere informati sull'attivi-

LAP

tà dell'Associazione, per cui mi limito ad alcuni brevi cenni riassuntivi al fine di sollecitare giudizi e proposte che in merito l'Assemblea ritenesse avanzare.

Sono ormai entrate nella tradizione le stagionali riunioni conviviali imperniate su di un motivo culturale sempre variato: sarebbero graditi suggerimenti per migliorare l'organizzazione in modo da favorire l'adesione del maggior numero possibile di soci.

La collaborazione con il Comitato Interassociativo Aviglianese è regolarmente in atto. Realizzata in comune l'inaugurazione del percorso de "La via Sacra" nel maggio dello scorso anno, per il prossimo giugno viene proposta un'altra gita ecologica sul Monte Cuneo, promossa dal Gruppo Lysandra. Con il "Contrattempo" la Associazione che gestisce la Scuola Musicale Comunale ed i concerti che si terranno quest'anno, oltre che in S. Maria, anche a S. Pietro, S. Giovanni e S. Antonio di Ranverso, si è concordato l'abbinamento di una illustrazione delle prestigiose sedi dei concerti nel contesto dei programmi musicali stampati per l'occasione. Da parte nostra oltre alle inerenti notizie storico-artistiche abbiamo segnalato lo stato e le necessità attuali di quei complessi monumentali, nella speranza di sollecitare un qualche intervento.

Con tutte le altre Associazioni aviglianesi aderenti si è avuto un proficuo scambio di informazioni valso ad approfondire la reciproca conoscenza.

Si è inoltre mantenuta la nostra partecipazione a Pro Natura, alla Segusium ed alla Associazione Amici della Sacra, mentre siamo in trattativa per una scambievole adesione con "Ca' Nostra" di Torino.

Abbiamo assistito con rammarico, alla liquidazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Avigliana, presso la quale la nostra Associazione ha sempre trovato la più ampia disponibilità di collaborazione. Sventata la possibilità di trovare Avigliana collocata tra i borghi della più estrema periferia di Torino, essa è stata aggregata quale appendice della Valle di Susa e per effetto del confine territoriale comunale, ancora una volta non è stato riconosciuta la continuità storica che la lega a S. Antonio di Ranverso.

In attesa che diventino operative le strutture regionali, si ripropone per la nostra Associazione il problema di rendere più incisiva l'azione tendente a divulgare la conoscenza di Avigliana nei suoi aspetti naturali, artistici e storici. L'argomento è già stato affrontato nelle passate Assemblee, senza peraltro si sia potuto realizzare alcuna delle proposte avanzate, che si basano su interventi esterni.

Posto che Avigliana si trova al centro sul piano naturalistico dell'asse che va dal Colle del Lys alla Valle del Sangone, attraverso la zona dei suoi laghi e su quello storico-artistico dalla Sacra di S. Michele a S. Antonio di Ranverso, attraverso i suoi borghi medioevali, mi pare logico per la nostra Associazione affrontare la valorizzazione e la divulgazione culturale di tale centro al di fuori di ogni altra suddivisione territoriale. Pertanto propongo che, sviluppando idee ed intenti già espressi ed in parte in atto, siano fissati tre semplici obiettivi da realizzarsi con le nostre forze e con il volontarismo offerto dai soci: naturalmente saranno sempre graditi eventuali compagni che si dovessero incontrare lungo il cammino.

- 1° - Raccogliere il materiale per una completa guida culturale del comprensorio aviglianese.
- 2° - Realizzare un audiovisivo sul territorio, utilizzando opportunamente le notizie raccolte per la guida.
- 3° - Ampliare e divulgare la nostra disponibilità per visite guidate, in collaborazione con l'Ente Parco per la parte naturalistica.

Avendo così anticipato la trattazione del 5° punto all'ordine del giorno, invito i presenti a voler dare inizio ai lavori dell'Assemblea, esponendo loro proposte e suggerimenti prima di passare alla votazione.

Una ricerca effettuata presso la parrocchia di S. Giovanni ha solo permesso di confermare la data del decesso avvenuto in Avigliana all'età di 64 anni e di apprendere che era nata a Trieste da Giuseppe Wolfe e da una non meglio identificata Maria. Purtroppo ad Avigliana è svanito ogni ricordo della persona, verosimilmente defunta senza discendenza dopo un breve soggiorno di cui si è perduta ogni memoria. Non essendo stato possibile avere altre notizie su questa singolare figura di concittadina, si è pensato di sollecitare l'intervento di un illustre cultore di storia militare, il gen. Amoretti, per impostare una ricerca presso l'Istituto di storia del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano oppure presso l'archivio, che riteniamo esista al Ministero della Difesa, delle Medaglie al valore Militare concesse.

Purtroppo oralmente ci è stato comunicato che una eventuale ricerca a Roma presso gli archivi dove sono elencate tutte le motivazioni per le medaglie al valor militare concesse, si presenta oltremodo difficile e necessiterebbe un dispendio di tempo considerevole.

Così stando le cose abbiamo ritenuto opportuno rivolgere un appello ai soci ed ai simpatizzanti al fine di sollecitare il loro interesse con qualche suggerimento volto ad indirizzare su di un giusto canale questa interessante ricerca.

RIUNIONE CONVIVIALE DI PRIMAVERA

Il Consiglio Direttivo ha fissato per **venerdì 22 maggio 1987** la riunione conviviale di primavera, con incontro alle ore 19 alla **chiesa di S. Pietro** con visita al complesso monumentale ed al cimitero dove in questi giorni è stata posta la nuova lapide dedicata ai caduti sul lavoro alla fabbrica Nobel, rifatta a nuovo dalla nostra Associazione.

Alle **ore 20** seguirà la **cena** fissata al **Ristorante della "Cappella"** (fraz. Bertassi via L. Maritano, 10).

Le **prenotazioni** per la cena dovranno pervenire entro mercoledì 20 maggio, telefonando alla segretaria ad uno dei seguenti numeri: tel. **93.86.28** (ore ufficio) oppure al **93.80.22**.

GITA ANNUALE

Anche quest'anno l'Ente Parco e la nostra Associazione in collaborazione con il gruppo A.N.A. organizzano una gita di carattere turistico-culturale.

La meta il **DELTA DEL PO**, che si raggiungerà in battello dopo aver visitato **Mantova e Rovigo**.

La gita sarà di due giorni (con partenza da Giaveno e da Avigliana) ed avverrà nei giorni di **sabato e domenica 20 e 21 giugno 1987**.

Il programma verrà stabilito in seguito nei dettagli, in base alle **prenotazioni** (sig. Vinassa tel. 93.80.43 o Ente Parco tel. 931.30.00 o sig. Genero tel. 93.80.22-93.86.28) versando un acconto di £. 50.000.

Il delta del Po in questa stagione, a nidificazione avvenuta, è un ambiente particolarmente interessante. Guida ornitologica sarà il dr. Antonio ROLANDO, già direttore dell'Ente Parco aviglianese. Guida monumentale e storica sarà il dottor CARRA', ormai preparato a questi commenti.

Come per la gita ad Arezzo e Lucca dello scorso anno i posti saranno limitati a 57 in ordine di prenotazione.

GITA ECOLOGICA

Organizzata dal Gruppo Lysandra in collaborazione con l'AGESCI (scouts) è proposta a tutti gli appassionati una gita ecologica di non grande difficoltà, sui sentieri del Monte Cuneo, con merenda al sacco al "Ballo delle Masche".

Il ritrovo è fissato al campo C.G.A. (dietro S. Pietro) per le ore 15,30 di sabato 6 giugno 1987: la camminata sarà illustrata con osservazioni naturalistiche e testimonianze del passato.

RIUNIONE CONVIVIALE D'INVERNO

La sera del 27 febbraio scorso, ultimo venerdì di carnevale, presso il Ristorante Caprice si è tenuta la programmata riunione conviviale d'inverno. Numerosi gli intervenuti: la serata è trascorsa in letizia rallegrata anche dall'ascolto dei più celebri valzer viennesi, commentati dal dr. Spessa, che ha brillantemente svolto l'argomento culturale prescelto: "Il valzer, storia di un ballo, storia di un impero".

Nella trattazione del tema, ovviamente, la musica e quindi l'ascolto di brani musicali, ha avuto la parte principale, ma non esclusiva.

L'argomento della conferenza, come era evidenziato dal sottotitolo: "divagazioni musicali tra storia, cronaca e costume sulla nascita, splendore e decadenza della danza che accompagnò l'ascesa, la maturità ed il declino dell'Impero asburgico", comportava lo svolgimento di temi agenti su piani diversi, ma strettamente intrecciati tra di loro.

E' difficile infatti trovare nell'arte musicale un connubio più stretto tra una danza, un popolo, o meglio una città, ed un'epoca, quale quello tra il valzer, Vienna e la fase finale dell'impero asburgico. Se Vienna scelse a furor di popolo, dall'imperatore all'ultimo mendicante, il valzer è perchè nella musica degli Strauss, Johann sr. e jr., ma anche Josef ed Eduard, scorre il sangue viennese. Le loro melodie, ora travolgenti e gioiose, ora velatamente malinconiche, rispecchiano fedelmente il carattere del popolo austriaco. I loro valzer, polke, quadriglie, marce, offrono l'immagine appassionata di una città che visse durante il secolo scorso un periodo irripetibile, sotto il profilo storico e sociale. La dinastia degli Strauss si affiancò a quella degli Asburgo. Johann sr. "governò" strappando il primato a Pamer e Launer nel periodo che va dal Congresso di Vienna ai moti rivoluzionari del 1848. Dopo il '48, salirono sul "trono", con Francesco Giuseppe, Johann jr. ed i suoi luogotenenti Josef ed Eduard.

Attraverso la loro musica Vienna rincorse per tutta la seconda metà dell'800, il sogno di un tempo felice che volgeva ormai al tramonto. L'impero degli Asburgo, colpo dopo colpo, sconfitta dopo sconfitta, andava declinando, ma i viennesi volevano continuare a ballare e gli Strauss erano lì, pronti ad accontentarli. Tale fu la presenza degli Strauss nella capitale asburgica, che diversi biografi videro nella morte di Johann jr. (1899) e non in quella di Francesco Giuseppe (1916) il segno della fine prossima degli Asburgo e di un'era.

In quel momento difficile e delicato per la storia del loro paese, gli Strauss ricoprirono la funzione di "ambasciatori musicali" di Vienna, di cui diffusero in tutto il mondo quell'immagine di eleganza e spensieratezza che nella realtà stava tramontando e sarebbe tragicamente finita con la 1° guerra mondiale, ma intramontabile nel regno della fantasia e dell'arte, grazie alla immortalità delle loro musiche.

Vivamente applaudito al termine del suo intervento il dr. Spessa ha ancora offerto una serie di proposte musicali ed in tarda serata si è conclusa la riunione con un cordiale "arrivederci".

"BENVENUTO" AI NUOVI SOCI

I nuovi soci che si sono aggiunti al nostro sodalizio e che con gioia vi presentiamo sono:

ALBANESE Carlo
CERASINO Lorenzo
FERRAUDO Irma

GIORDA Marco
PAIOLA Deggio

ELENCO SOCI

Si prega di voler inserire nell'elenco dei soci apparso sul notiziario n° 43 dell'11 novembre 1986 i nominativi delle signore TATTI MADA e SCRIBANTE LAURA (Sud Africa) omissi per un errore di trascrizione di cui si chiede scusa.



MEMORANDUM

Poichè non è previsto un altro notiziario prima dell'Assemblea annuale, i soci sono vivamente pregati di appuntare sulle loro agende personali le seguenti date:

- 22 maggio: riunione conviviale di primavera al Ristorante della Cappella
- 6 giugno: gita ecologica sui sentieri del Monte Cuneo
- 20/21 giugno: gita al Delta del Po
- 28 giugno: pranzo sociale al Ristorante Conte Rosso

* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *

L'ASSOCIAZIONE AMICI DI AVIGLIANA

è sempre lieta di dare il benvenuto
a nuovi soci amanti di Avigliana

* * * * *